



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale  
Pubblica della Provincia di Viterbo

SERVIZIO AMMINISTRATIVO - UFFICIO GESTIONE UTENZA AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Via Igino Garbini,78/A - 01100 Viterbo Tel. 0761/2931 Fax.761/227303 C.F. 80000910564 P.IVA 00061420568 - info@atervt.it - aterviterbo@pec.it

ART/art

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
N. 186 DEL 10 GIU 2021

Oggetto: Conferimento incarico professionale all'Avv. Massimiliano Passi, con studio in Roma (CAP 00198), Corso d'Italia n. 92 avente ad oggetto la redazione di un parere legale sulla destinazione dei proventi dell'alienazione delle unità immobiliari di proprietà aziendale, previa ricostruzione e disamina della normativa e della documentazione rilevante. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG N: Z713212F57

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria del Lazio 11 novembre 2004, n.1, recante il "Nuovo Statuto della Regione Lazio", e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale del Lazio 3 settembre 2002, n. 30, recante "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica", e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale del Lazio 28 giugno 2013, n. 4, recante "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7, recante "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie", e ss. mm. e ii.;
- lo Statuto dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il PROTOCOLLO 15 luglio 2014, recante "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017, recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei

dati);

- Il D.Lgs n. 50/2016 e ss.m.ii che all'art. 36, comma 2, lett. a) il quale prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a € 139.000,00 stante la modifica apportata dall'art. 51, comma 1, lettera a) sub.2.1 decreto-legge n. 77 del 2021;

**DATO ATTO** delle numerose e rilevanti difficoltà interpretative in merito all'individuazione e ricostruzione del regime giuridico dei proventi delle alienazioni delle unità immobiliari facenti parti del patrimonio aziendale, anche in considerazione della continua successione nel tempo di normative nazionali e regionali, dei numerosi provvedimenti amministrativi adottati dagli organi regionali e delle pronunce giurisprudenziali intervenute sul punto;

**CONSIDERATA** l'assenza nel personale di ruolo di profili dirigenziali con specifiche conoscenze tecnico, giuridiche e contabili e **RILEVATA** la complessità della questione e del quadro normativo connesso alla stessa;

**RITENUTA** la necessità di verificare in modo approfondito anche le pronunce giurisprudenziali intervenute nella materia in questione in modo da individuare un quadro generale completo;

**TENUTO CONTO** che l'Azienda non è dotata di un ufficio legale con personale iscritto all'Albo degli Avvocati, per cui all'occorrenza, anche per incarichi di natura stragiudiziale, deve necessariamente rivolgersi a professionisti esterni, scelti sulla base di un elenco degli avvocati fiduciari dell'Ente a cui attingere secondo i principi di trasparenza ed efficienza;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 12.04.2019 recante "*disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali*" e i successivi atti applicativi;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014 e ss.mm.ii.

**CONSIDERATO** che l'Avv. Massimiliano Passi è inserito nell'albo degli avvocati di fiducia dell'ente e ha presentato un preventivo di spesa calcolato ai minimi delle tariffe indicate al D.M. 55/2014 ss.mm.ii. e che lo stesso ha già affrontato le tematiche oggetto del presente incarico maturando, quindi, un'esperienza specifica nel settore;

**PRESO ATTO** della disponibilità del professionista ad accettare l'incarico ad un compenso determinato in virtù del tariffario forense ridotto ai minimi e così quantificato in € 4.388,00 oltre oneri di legge, per un onere complessivo di € 5.568,00 (come da preventivo spese allegato alla presente);

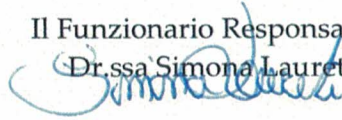
**TENUTO CONTO** che l'affidamento *de quo* rientra nella fattispecie di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del

D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

**VERIFICATA** dall'Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione la disponibilità della somma di € 4.388,40 oltre oneri di legge. sul capitolo di bilancio n. 3080112000 "Prestazioni Professionali" del previsionale 2021

Il Funzionario Responsabile

Dr.ssa Simona Laureti



**ATTESO CHE** spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 3, lettera e) della L.R. 3.09.2002 n. 30 e dell'art. 12, comma 4, lettera g) dello Statuto dell'Ente;

#### **DETERMINA**

1° -1° - di affidare all'Avv. Massimiliano Passi con studio in Roma, Corso d'Italia n. 92 l'incarico professionale avente ad oggetto la redazione di un parere legale sulla destinazione dei proventi dell'alienazione delle unità immobiliari di proprietà aziendale, previa ricostruzione e disamina della normativa e della documentazione rilevante;

2° - di dare atto che gli oneri finanziari per il suddetto incarico trova copertura sul capitolo di bilancio n. 3080112000 "Prestazioni Professionali";

3° - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Fabrizio Urbani

